Anno II. – N.° 482 Trieste, Sabato 5 Maggio 1883. (Edizione del mattino) Anno II. – N.° 482

Abbonamento a domicilio: *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: soldi 90 al mese, soldi 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino per la riga divisa in 8 colonne e costano: avvisi s. 8, comunicati s. 60; nel corpo del giornale f. 2. Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 6 ant., e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Notizie marittime. POINTE-A-PITRE 2. Il bark a.-u. *Beatrice* cap. Tichias, prese fuoco ed è una perdita totale.

— MARSIGLIA 2. Il piroscafo *George* si perdette completamente a San Felix de Guiscol (Spagna).

Scioperi. FIRENZE 3. Ieri centocinquanta operai che lavorano all'imboccatura della galleria ferroviaria di Pratolino, si sono messi in isciopero. La Questura mandò sul posto due funzionari con guardie e carabinieri. Vennero arrestati tre istigatori dello sciopero. Vista l'energia dell'autorità, gli operai tornarono al lavoro.

— MARSIGLIA 3. Sono in isciopero 400 lavoranti calzolai.

Incendio. GENOVA 4. Ieri notte a Nervi manifestossi un grave incendio nella fabbrica di paste della casa Nossardi. Accorsero le trombe da incendio da Genova e la truppa. L'incendio durò dalle 9 pom. alle 6 ant. Lo stabilimento rimase in grande parte distrutto. Il danno calcolasi a 80 mila lire. E' assicurato. Diversi pompieri riportarono delle ferite. La causa dell'incendio ritiensi affatto fortuita.

Esequie réclame. PARIGI 3. Ieri fu fatto con pompa straordinaria il trasporto funebre di madamigella Basilde Figeac, moglie di Jaluzot proprietario dei magazzini dei *Printemps*. Vi presero parte tutto il personale del magazzino e tutte le vetture dello stabilimento, che fanno servizio in città. Ognuna di queste vetture ha manifesti colossali. Questo apparato fu biasimato perchè avente l'apparenza di una immensa *réclame* sconveniente.

Massacro di europei. ALESSANDRIA D'EGITTO 2. Sembra che gli arabi avessero progettato un massacro generale di europei in occasione della festa di Scem Ennescem che ebbe luogo il 30 aprile. Nel tumulto furono uccisi due indigeni e vi furono 30 feriti. I marinai inglesi delle navi *Iris* e *Falcon* ancorate in quel porto perlustrarono le strade della città.

Per gli agricoltori poveri. PIETROBURGO 4. Fu approvato il progetto di distribuire ai contadini di certe provincie, delle terre demaniali, onde migliorare la situazione degli agricoltori poveri.

Il grano d'America. NUOVA YORK 4. L'esportazione di grani per l'Europa, della settimana, è di 800.000 Bushels grano duro e 950.000 Bushels grano turco. I depositi dichiarati contengono 21,200.000 B. grano duro e 17.700.000 B. grano turco.

Falso monetario. EGGER 3. Fu arrestato un falsario che coniava pezzi da 2 Marchi. Oltre a tutti gli apparati furono sequestrati più che 500 pezzi falsi.

CRONACA LOCALE.

Consiglio di città. Sono presenti 32 consiglieri, presidenza Dimmer.

Il presidente tributa parola di compianto alla memoria del defunto consigliere Francesco Dr. Ferrari ed invita il Consiglio ad esprimere il suo rammarico mediante alzata.

L'on. Piccoli, per corrispondere nel modo più formale al disposto dell'art. 52 dello Statuto civico, fa proposta che il Consiglio voglia chiedere la convocazione del III Corpo elettorale per il rimpiazzo del seggio rimasto vacante per la morte del Dr. Ferrari, ed in pari tempo voglia sollecitare la già chiesta convocazione del IV Corpo elettorale per provvedere il rimpiazzo del seggio rimasto vacante per la interdizione del Dr. Ottavio Monti.

Accolta l'urgenza di questa proposta, essa è adottata senza discussione.

Viene data comunicazione d'un atto di ringraziamento della sig.ra Angela ved. Mattei, madre del già Direttore del Ginnasio Comunale, per il sussidio di f. 500 annui elargitole dal Consiglio per un triennio, nonchè per l'uso gratuito sino al 24 Agosto p. v. del quartiere goduto.

Si passa quindi alla trattazione del 1.o punto all'ordine del giorno: la relazione della Delegazione municipale intorno ad alcune modificazioni da introdursi nel già votato quadro organico del civico Monte di pietà.

Letta dall'assessore sig. Loy la relazione stessa, il Consiglio vota a maggioranza le riforme da introdursi nell'azienda, delle quali parliamo a parte.

Si accorda poi il credito suppletorio di fior. 1329 per pagare l'area marina acquistata dal Comune dinanzi i magazzini di petrolio in S. Sabba, e si approva un articolo addizionale all'Atto della fondazione „Premi Morpurgo" per la civica scuola popolare Elio bar. de' Morpurgo, statuendo che la distribuzione di vestiti ad alunni poveri segua ogni anno nel giorno 2 Novembre.

Con ciò è levata la seduta publica alle 7.35 e il Consiglio si trattiene in seduta segreta.

In questa si è sollevato dal suo posto un veterinario rimettendosi all'esecutivo di provvedere all'apertura del concorso per il rimpiazzo relativo.

Si è inoltre accordato ad un vigile meccanico sopra proposta della commissione agli incendi, un congruo importo a titolo di tacitazione finale, nell'atto del suo sollevamento dal servizio.

La Ferrovia Herpelje-Trieste. La Commissione ferroviaria fu concorde nel riconoscere qualmente il progetto di questa ferrovia è da considerarsi quale parte integrante di un futuro progetto di diretta e indipendente congiunzione della *Rodolfiana* con Trieste, e come tale da raccomandarsi col massimo favore all'approvazione del parlamento.

Con essa si verrebbe anzitutto a pareggiare la distanza tra Fiume e Trieste con Sant-Peter; si contribuirebbe a migliorare le comunicazioni locali della nostra città e sviluppare la sua attività commerciale nonchè quella di tutta l'Istria, senza contare i vantaggi che ne deriverebbero anche all'interno.

Questo tronco che metterebbe capo al mare dal lato orientale di Trieste, verrebbe ad essere in immediato contatto coi grandi stabilimenti industriali, come l'arsenale del Lloyd, il cantiere Navale Adriatico, lo Stabilimento tecnico triestino, il molino Economo, la fabbrica cordaggi Angeli e lo stesso arsenale di S. Rocco.

Costrutta che fosse la ferrovia con una stazione a St. Andrea, e messa in comunicazione, mediante guide lungo la riva, col Porto nuovo si darebbe impulso ad un maggiore movimento marittimo e faciliterebbero le operazioni di carico e scarico tra i navigli e la ferrovia.

La relazione della Commissione cerca dimostrare che la linea in discorso si presenta giovevole non solo a Trieste ed ai siti per cui dovrà passare, ma a tutta l'economia ed al movimento commerciale dello Stato.

La risoluzione proposta dalla Commissione stessa è nel senso di eccitare il Governo allo scopo che sia risolta definitivamente la questione del come debbasi attuare la congiunzione di Trieste colla Rodolfiana e si pratichino tosto gli studi necessari che si presentino al più presto possibile i rispettivi progetti di legge per essere sottoposti alla loro pertrattazione.

I giornali della opposizione dubitano poi della riuscita del progetto e opinano esser difficile che si arrivi alla costruzione d'una linea di concorrenza per Trieste. Secondo essi ci sarebbe anche la combinazione di non costruire la ferrovia Trieste-Herpelje, ma di sostituirla con un contratto di pedaggio Lubiana-Trieste, contratto che — come abbiamo altra volta notato — il Governo potrebbe ottenere con più facilità, di fronte al tratto più breve Lubiana-Divaccia.

Organizzazione del Monte di Pietà. La tanto strombazzata, sospirata procrastinata discussione sulla organizzazione del Civico Monte di Pietà ebbe luogo finalmente ier sera, e se non dichiariamo d'esser rimasti con le mani piene di mosche, gli è perchè qualche cosa è pure uscita dalla immane montagna del patrio Senato, dopo tanta maturazione.

Ciò che si riformerà nell'azienda del Monte è presto detto:

Il Ragioniere sarà reintegrato nel suo posto di sostituto naturale al Direttore, a cui succede immediatamente il cassiere e la cui paga è stabilita in f. 1400 più 300 di alloggio.

Le mansioni del Ragioniere e del Cassiere sono determinate dal Regolamento ultimamente approvato.

Sono sistemati 2 nuovi posti stabili di guardarobieri, uno ai preziosi ed uno ai non preziosi; il primo con la paga di f. 1100 e 200 f. di alloggio, il secondo con quella di f. 900 e l'alloggio con f. 200 — posti che ci sono sempre stati, ma che si avrebbe voluto fondare in uno solo. E' mantenuto fermo il fissato numero di 8 alunni scrittori e si porta da 3 a 4 quello degli alunni rimunerati, diminuendo di conseguenza uno dei gratuiti.

Speriamo ora, che si darà sollecitamente disbrigo alle nomine, che a coprire i posti della nuova pianta saranno nominate persone probe, capaci e zelanti, e che nella scelta verrà proceduto con imparzialità e con giustizia, avuto di mira il solo ed unico interesse del publico servizio.

Affari in stabili, conchiusi durante il decorso mese d'Aprile secondo la relazione del mediatore sig. Giacomo Ziffer: Casa in via Madonna del Mare per f. 63,000; Casa in via dell'Acquedotto vecchio per f. 42,000; Casa in Chiarbola Superiore per f. 22,000; Un terzo di casa in via Barriera vecchia per f. 18,000; Una casa in Chiarbola Superiore per f. 18,000; Casa in via del Fortino per f. 5000; Casa in via S. Filippo per f. 4500; Realità di Chiarbola Superiore per f. 50,000; Realità di Guardiella per f. 5400; Realità di Rozzol all'asta pub. per f. 2300.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Polluce*, capitano Martinolich, è partito il 1. Maggio alla volta di Trieste.

Accidente o tentato suicidio? Il sig. P. F. triestino, d'anni 79, vedovo, ex possidente, estratto dal mare la notte d'ieri, asserì di aver deposto sulla riva di S. Andrea il suo cappello e il suo bastone per scendere da una scaletta a sodisfare un'esigenza corporale. Disse che là venne preso da un capogiro e cadde nell'acqua.

Accortisi due passanti, lo tirarono fuori. Nel rendergli il cappello e il bastone si accorsero però che intorno a quest'ultimo girava un bigliettino su cui leggevasi il di lui nome e cognome.

Arguiscono da ciò che il F... avesse tentato porre fine ai suoi giorni, tanto più che si ritiene versar egli in dissesti economici. Procacciatasi una vettura, i due filantropi ve lo posero entro e lo fecero trasportare all'ospedale, donde uscirà quanto prima.

Oggetti trovati. Il sig. F. D. ha rinvenuto Giovedì tre biglietti della „Lotteria d'argento" e li depositò ieri al nostro ufficio. Ieri stesso nel pomeriggio furono ritirati dal sig. Alessandro Luzzatto.

Ci venne consegnata una chiave doppia rinvenuta nei pressi di St. Andrea dal sig. L. D.

La ragazzina Else Eisenstädter ci ha pure consegnato ieri una spilla d'oro, che ha trovato in Corso.

Questi oggetti, si trovano al nostro ufficio a disposizione di chi li ha smarriti.

Funerali. Ieri alle 11½ ant. ebbe luogo i funerali del Dr. Francesco Ferrari, emerito medico comunale e consigliere della città.

Seguivano il feretro i congiunti, i capi delle autorità, i membri del Consiglio ed altri impiegati e medici.

Secondo l'uso, le guardie municipali facevano spalliera.

I bagni all'Hôtel de la Ville. Pregati publichiamo: „Alcuni frequentatori dei bagni all'Hôtel de la Ville accamperebbero una pretesa modestissima, benchè in uno stabilimento come quello si avesse il diritto di esigere dei *comforts* relativi; tale pretesa ridurrebbesi ad un semplice termometro per ognuno dei camerini, i quali non sono che ventiquattro.

„Di termometri ce n'è uno, è verissimo, ma è troppo primitivo — su cento non s'indovinerebbe — esso è il braccio della *Marie*, la cameriera, la quale immergendolo nell'acqua, ne garantisce la temperatura. Con l'odierno progresso ci pare che certi sistemi preadamitici abbiano fatto il loro tempo."

Giriamo la domanda alla direzione dell'*Hôtel*. Sappiamo però che *a richiesta* dei frequentatori vi è *un* termometro. Ciò non vuol dire che non sarebbe ben fatto metterne uno per gabinetto.

La Tetralogia di Wagner. Corre voce che li 15 Maggio non avranno luogo le rappresentazioni dell'*Anello dei Nibelungi*. Secondo alcuni la compagnia diretta dal sig. Neumann verrà al Politeama Rossetti nel mese di Giugno. Altri pretendono sapere che non verrà affatto. Sarebbe bene se la Direzione del Politeama Rossetti ne dasse qualche informazione precisa.

P. S. I giornali di Pest ci annunciano che alla metà di Maggio la compagnia wagneriana rappresenterà in quel teatro tedesco l'*Anello dei Nibelungi*. Siccome la compagnia non possiede il dono dell'ubiquità, così se va a Pest non potrà essere a Trieste.

Dunque?

Per un cappello scambiato, con quel che..... precede. La scena ha luogo tra il villico Francesco fu Gasparo Zafred, d'anni 26, da Goranie, ed il guardiano campestre Antonio Obersnù.

Il villico recide a colpi d'ascia una quercia del valore di fior. 2, che non gli appartiene; il guardiano lo dichiara in contravvenzione di furto e vuole seque-

---

35) **IL CASTELLO DI DUINO.***)

Bianca, senza alcun turbamento, ritrovossi nella sua camera, si concentrò anch'essa, pensò al da farsi, risolse....

Risolse che sarebbe partita l'indomani e si sarebbe recata a Vienna ove un'amica dell'infanzia, sposatasi ad un gentilomo di corte, era passata ad abitare.

E così fece.

A Vienna passò più di due anni, menando a fianco dell'amica vita splendida sì, ma poco lieta, tormentata da quell'amore al natio loco che non le lasciava aver bene. Ma, quando, con le notizie che le giungevano da Trieste e da Vipacco, ricevette quella che Miclaz Luogar, involto in politiche imprese, aveva abbandonato la sua residenza per istabilirsi a Duino, risolse di far ritorno al suo ameno ritiro di Vipacco. In brevi giorni, congedatasi dalle molte aderenze che aveva incontrato alla capitale, ne la abbandonava senza rincrescimento, invitata dalla dolce libertà dei campi, dall'aria pura, soave, imbevuta dall'olezzo dei fiori, che si godevano sulle rive del Loqua. Il viaggio piuttosto lungo e faticoso a quei tempi, l'aveva stanca, tediata; dimodochè quando giunse a Vipacco e rivide la sua villa, il suo palazzo, i suoi terrazzi, respirò più largamente.

Con la solitudine si sarebbe in breve dimesticata — pensava ella — e avrebbe trovato che il trovarsi soli è il minore dei guai quando non è dato d'essere in compagnia di chi potrebbe per avventura rendervi piacevole la vita.

Ricomposte le sue faccende, imprese un sistema di vita attivo, ove a ciascun'ora del giorno non le venisse mai meno una occupazione; lunghe passeggiate al mattino ed all'imbrunire, qualche lavoruccio in fra il giorno, quando a quando una cavalcata, dei buoni libri, il giardino, le visite ai tuguri dei suoi coloni... tuttociò riempiva il suo tempo che le scorreva così inavvertito e dolce.

Delle sue ricchezze rammentavasi appena. la sobrietà e l'ordine erano le sue doti principali.

Quei giorni furono per lei i più cari, i più felici della sua vita.

Fu appunto in uno di quei giorni in cui a sera inoltrata ritornando in lettiga alla sua abitazione, abbattutasi a caso in tre sgherrani, inseguita e, molestata trovò in Lionello dei Burlo, sopravvenuto alle grida dei servi, il liberatore, l'amico, l'innamorato.

Non è qui il luogo di narrare la scena dell'assalto, della liberazione, dell'innamoramento reciproco di Bianca e di Lionello, nè tampoco di descrivere le varie fasi di questo funesto amore.

Basterà intanto accennare di volo che i due innamorati trascorsero quasi due anni di tranquille e invidiabile esistenza, sinchè il richiamo di Lionello da parte di suo zio a dimorare stabilmente con lui non costrinse Bianca a lasciare il suo diletto soggiorno e ricondursi. dopo quasi cinque anni di assenza, a Trieste nell'appartamento riserbatole in casa Basei.

Ciò che avvenne in quelle stanze tra Bianca e Lionello e tra Bianca e Miclaz Luogar il lettore lo conosce, come pure non deve ignorare che Bianca, attendeva dal Commissario l'annunzio dell'arrivo di sua moglie per abbandonare la propria dimora e stabilirsi per alquanto tempo nel palazzo podestarile a prepararvi le sue vendette.

(*Continua*)

* Proprietà letteraria. — Proibita la riproduzione

stràrgli la mannaia; ma una mannaia non si sequestra sì facilmente, quando è brandita da mani robuste. Non potendo venirne a capo, con tutto lo spauracchio del fucile, e pur volendo avere in mano una qualunque prova del flagrante reato, il guardiano strappa il cappello allo Zafred; questi privo del copricapo teme di raffreddarsi — non senza ragione, poichè s' era sullo scorcio di Gennaio — e non riuscendo a ritoglierlo dalle mani sequestratrici, strappa quello che copre la testa del sequestrante, se lo pone in capo e se ne va pei fatti suoi.

Tutto ciò, naturalmente, non accadde senza l' inevitabile condimento di punti d' esclamazione discretamente acuti. Lo Zafred, perciò venne processato per furto e publica violenza e condannato per questi titoli a 3 mesi di carcere.

Al lavoro. A mezzo lettiga fu trasportato all' ospedale il facchino Andrea Krismann d' anni 40, triestino, abitante in via di Crosada, il quale lavorando a bordo del piroscafo del Lloyd *Tritone*, ancorato al molo Giuseppino, cadde dalla coperta nel corridoio e da questo nella stiva riportando una gravissima frattura alla base del cranio.

Il disgraziato versa in pericolo di vita.

Gabinetto di Minerva. Il caldo incomincia a farsi sentire, e le conferenze del nostro Ateneo non chiamano più un concorso numeroso.

La prelezione d' ieri, la penultima di quest'anno, fu tenuta dal sig. Bartolomeo Dr. Biasoletto, uomo la cui vasta erudizione nelle scienze chimiche è nota fra noi.

Egli parlò dell'ammoniaca, illustrando il suo dire con alcuni esperimenti interessanti.

Disse del modo in cui l'ammoniaca fu dapprima conosciuta, affermando essersene trovate in Egitto le prime origini.

Ne rilevò poi la sua composizione chimica che consta di azoto e tre parti di gas idrogeno. Ne constatò la grandissima importanza quale sostanza usata in medicina e quale elemento ingentissimo di vivificazione per le piante.

Da ultimo accennò al progetto effettuabilissimo di ricavare la soda, (sostanza ch'è, si può dire la base di tutta la chimica farmaceutica) dall'acqua salsa mediante il gas ammoniacale; deplorando un tentativo fallito di recente nel campo scientifico, espresse la speranza di vederlo realizzato, vista la grandiosa importanza che ha l'ammoniaca per tutta la chimica.

L'uditorio battè le mani al dotto conferenziere.

Teatro Filodramatico. La cronaca di iersera è presto fatta: *La zampa del gatto*, comedia applaudita dal publico, fu data per la terza volta. Ancora una, diceva un freddurista all'uscir del teatro, e poi avremo il gatto *au complet*.

Nel brioso proverbio: *Chi semina e chi raccoglie* e nella *Medicina d'una ragazza malata*, esecuzione magistrale da parte di tutti: in quest'ultima particolarmente da Novelli e dalla Giagnoni.

I battimani fragorosissimi diretti a quest'ultima, sono testimonianza di quella stima e simpatia ch' ella gode presso tutto il nostro publico.

L'uditorio fu numeroso.

— Per la beneficiata di Virginia Marini, la ricerca degli scanni è tale, che l' Impresa teatrale dovrà per quella sera demolire del tutto l'orchestra. Di questa però — ci vien comunicato — verrà pagata l'assenza come la presenza. Così saranno contenti tutti: compreso il publico.

Bricconate. Cinque minuti prima delle 9 d' ieri sera il carrozzone della tramvia N. 3, dava le ultime girate di ruote passando dirimpetto la fontana di Piazza Barriera, quando una grossa pietra, partita dalla fontana, ov' erano raccolte molte serve e dei monelli, venne a colpire uno dei cristalli mandandolo in frantumi; e i cristalli dei carrozzoni, ben fissi ed adattati, hanno uno spessore di mezzo centimetro!

Se il braccio del mariuolo che ha gettato quel sasso avesse tardato un secondo ne sarebbe stato indubbiamente colpito alla testa uno dei due passeggieri o il conduttore che trovavansi all'aperto fuori del secondo scompartimento.

Il briccone deve pure esser stato veduto da qualcuno; ma, secondo il solito, su certe *ragazzate* ci si passa sopra, e si ride.

Sei contr'uno. *Belle prove di valor!* Questa frase la cantavano ai nostri nonni nel *Marin Faliero* i migliori tra gli artisti che furono; la notte d' ieri però la ripeteva e non a torto — ammessa la verità del fatto — il giornaliero Rangan Carlo, d'anni 43 d'Arba, mentre riducevasi all'ospedale pieno di contusioni, al dorso, al braccio ed al torace.

Costui asserì d' essere stato aggredito all'Acquedotto da sei individui ubbriachi, ad esso lui sconosciuti.

Per sua fortuna le contusioni non sono gravi.

Chi vende roba sequestrata commette un reato. E' pare che il villico Antonio di Antonio Cossich da Briscovizza, fosse giunto all' età di 64 anni ed a possedere 6 figlioli, senza avere acquistato sufficienti cognizioni legali per saperne tanto; perchè essendogli stati oppignorati nel Luglio dell' 81 un bove del valore di f. 90 ed una vacca da f. 30 dal Comune di Comen, bestie che poi gli si affidarono in custodia, egli non si fece scrupolo di vendere tanto il bove che la vacca, adoperando il danaro per propri usi. Ma il codice penale non ammette l' ignoranza della legge, e la Corte giudisante non ammise per buona la difesa del Cossich, quella cioè di avere vendute le bestie per pagare dei debiti, poichè i debiti non s' hanno a pagare coi denari degli altri; quindi fu condannato a due settimane d' arresto.

Ferito in rissa. Venuto a contesa, ieri notte, il falegname Angelo Gajarba, udinese, d' anni 41, abitante in via Ferriera N. 145, cominciò a menar le mani contro il suo avversario, ma venne da questo soverchiato, e riportò ferita lacera contusa al sopraciglio destro.

Dal libro nero. Antonio Z. bracciante avventizio, venne ieri arrestato alla Riva della Sanità perchè il diavolo lo ha tentato di rubare da un carro sei chilogrammi circa di caffè di ragione della ditta S. D. E.

Venne arrestato anche il marittimo Marco G. da Lussinpiccolo perchè, con prepotenza, pretendeva avere da un suo concittadino un soccorso in denaro.

Ogni giorno una. Colto a volo in Piazza delle Legna.

— A quanto quel latte?

— A otto soldi!

— Otto soldi?! — non ne avete di quello di sei?

— Per il momento no, ma.... si può fabbricare.

Spettacoli e trattenimenti.

Politeama Rossetti. (ore 8) „L'Ebrea"
Teat. Filodram. (ore 8) „Il marito in campagna."
Anfit. Fenice (ore 8) „La Rosa magica."
Palazzo delle scimie. Variato spettacolo.
Teatro Meccanico. Variato spettacolo.

Borsa del 4 Maggio. Tendenza fermissima sopra compere da parte della prima casa di Vienna, Credit sino 308$^1/_2$, alla Borsa vendite per Berlino provocarono una reazione e chiudiamo deboli 307.30. Qui Italiana abbastanza ferma 90$^3/_8$ a 90$^1/_2$, valuta più debole. — Dopopranzo fiacchissimi su Berlino. Credit 304$^1/_4$ chiusa migliore 305$^3/_4$. A Parigi apertura ferma 109.65 e 92.20, poi fiacchi 109.30 e 92.05, chiusa manca.

Listino. Napoleoni 9.51 a 9.52 Zecchini 5.62 a 5.63 Lire ster. 11.92$^1/_2$ a 11.95. Londra 119.50 120. Francia 47.35 a 47.65 Italia 47.45 a 47.60. Banconote italiane 47.45 a 47.55 Banconote germ. 58.50 a 58.60. Rendita austriaca in carta 78.70 a 78.85. detta in argento —.— a —.— Rendita ungherese 4%, 8940. a 89.50 Credit 308. Lloyd —.— Rendita italiana 90$^3/_8$ a 90$^1/_2$.

E. Voltolini ...

RINGRAZIAMENTO.

A tutti quei gentili chè presero sì viva parte al lutto per la perdita dell' adorata sua madre

MARIA VED. ENGELHARDT

ed in ispeciale ai Sigg. Impiegati delle Assicurazioni Generali, porge i più sentiti ringraziamenti

Guglielmo Engelhardt.

D'affittare prontamente un piccolo quartiere. Indirizzo qui. (4586)

Ricercasi abili lavoratrici da sarta. Rivolgersi Lavoratorio di R. Bemporath Piazza Borsa 3. (4576)

Ausonia. C' è lettera alla posta. G.

Bella abitazione in Piazza della Borsa e Negozio nuovo affittasi. Rivolgersi nel Deposito Vini Ungheresi Via Canale N. 3. (4603)

Valeria P. Profondamente commosso.... desidero vostro indirizzo. V. (4604)

Giovane cerca collocamento presso qualche scrittoio. Indirizzo al „Piccolo" (4598)

Smarrito al passeggio Boschetto fermaglio cappelli. Ricompensa chi porta al „Piccolo" (4599)

Fu smarrito una spilla d'oro di forma ferro da cavallo con sendiscio. Ricompensa a chi la portarà qui. (4600)

Carlo. I fatti corrisposero assai male alle Sue tante promesse, ciò nondimeno io non deploro quanto feci per Lei, e farò sempre voti per la Sua felicità. Ricordi talvolta „Carolina." (4601)

Quel signore che Giovedì, in compagnia di tre bambini, ha trovato alla Villa Revoltella un medaglione d'oro, è pregato di recapitarlo all' Ufficio del „Piccolo"

N. DOPPIO soldi 3

dell' Inevitabile N. 136-137 contiene: Piccole farse della vita, *Il Diavoletto* — Fantasie, *Enrico Murger.* — Gestazione, *Costante Ferrero.* — Bacco, tabacco... e i letterati. — Novità scientifiche, *Ugolino Ugolini.* — Pioggia di Primavera, *Felice Uda.* — L'ultima lettera d'un suicida. — Sandeau, *Penna d' acciaio.* — Festa di Natale, *Toga Rasa.* — Come divenni stregone. — Lucio. *Romancero.* — Capitano. — Un equivoco. —

L' Inevitabile vendesi in tutti i postini da tabacco al prezzo di soldi 3.

AnnoXII IL MERCURIO TRIESTINO AnnoXII

uscito ieri ha le Estrazioni dei Prestiti. **Credit 1860, Croce Rossa, Lubiana, Keglevich, Bucarest, Braunswich,** ecc. — Esce li **5, 12, 20** e **27** del mese. — **Abbonamento straordinario** dal Maggio al Dicembre: per **Trieste** f. 1.20, **Monarchia** f. 1.60 — **Prontuari Gratis.** — Ufficio: Via Nuova 18 II° piano.

Il più ameno ritrovo
La più deliziosa posizione
è quella che ora è occupata dal

Restaurant ALLA SERPENTINA

(Acquedotto prolungato) ove smerciasi la rinomatissima e salutare

BIRRA DI BUDWEIS

(Boemia) fondata nel 1795).

Il sottoscritto ebbe cura di provvedere acché la cucina sia squisita, e che il servizio sia prestato con tutta diligenza ed inappuntabilità. per cui si lusinga di venir onorato da numeroso concorso. **Vincenzo Carepresi** Conduttore.

COLOSSALE ASSORTIMENTO

BUSTI

da signora e bambini delle più recenti forme Francesi e Viennesi da soldi **65**, in poi.

soltanto nel

NEGOZIO VIENNESE

C. REISS

Piazza della Borsa 602 e 604

Occasione vantaggiosa. Da vendere una camera oscura portatile, una collezione negativi fotografici di vedute di Trieste e dintorni. Indirizzo all'Amministrazione del „Piccolo" (4597)

Grande Bazar

Via Nuova N. 28 fra la Via S. Giovanni e Piazza della Legna. Assortimento di VESTITI fatti per fanciulli e ABITINI per ragazze da f. 1 a f. 3. — VESTAGLIE per signora da f. 2 a f. 3.50. — 25.000 metri Stoffe di lana a soldi 20 al metro. — 600 ombrellini di seta a f. 1.75.

A buon mercato
STOFFE
DA SIGNORA
presso
Gustavo Forlì
CORSO 29.

D.r ALESS. HORN
Medico-Chirurgo
in CORSIA STADION N. 2, I p.
ordina per **malattie sifilitiche** dalle **12—2** pom.
Gratuite per i poveri dalle **1—2.**

Vaccinazione animale.

Il sottoscritto ha riaperto il proprio Istituto per dirette vaccinazioni dalla vitella.

Ulteriori informazioni presso il sig. G. B. Foraboschi, farmacista (Corso 25).

Dr. V. Tedeschi.

Anche il **Giurì Austro-Ungarico** volle onorare col massimo premio le già più volte

PREMIATE
PASTIGLIE PRENDINI

preparate da P. PRENDINI chimico-farmacista in Trieste. Riconosciute da ben 21 anni efficacissime contro il **male di gola, tosse, raucedine. abbassamento di voce, catarro, angina, grippe** ecc. NB. Guardarsi dalle dannose imitazioni, chiedere sempre **Pastiglie Prendini** ed esigere che ogni pastiglia porti il nome dell'inventore Prendini. Si vendono in Trieste nellafarmacia Prendini, e si trovano in tutte le farmacie d'ogni provincia.

72) LE SPIE DI TRIESTE.

Era un uomo dell' età di quarant' anni circa, d' una faccia bonaria, simpatica; tutta circondata da una folta barba.

Egli si presentò ad Alfredo Pielovich; con tutto rispetto ed umiltà disse di chiamarsi Giuseppe Deron e d'aver bisogno e volontà di lavorare, percui sperava di esser accettato in servizio, impegnandosi di adempiere con tutto zelo ed onestà al proprio dovere.

Ad Alfredo Pielovich andò a genio quell'uomo, e lo prese, istruendolo sulle faccende a cui doveva accudire.

Un lampo di gioia brillò negli occhi del nuovo servo quando udì d'esser accettato. Egli si sbracciò in inchini e ringraziamenti ed entrò tosto in funzione.

Trascorsero alcuni giorni durante i quali Alfredo Pielovich provò in parecchie guise l'onestà e discrezione di Giuseppe Deron.

E ad ogni prova egli ebbe campo di convincersi ognor più che il nuovo servo era proprio la persona che gli occorreva; fidato, discreto quanto e forse più del primo.

Alfredo Pielovich in una parola era sodistattissimo e Giuseppe più di lui, perchè raffinato, scaltro, che le volpi non ci son per nulla, sapeva metter il naso in tutti gli affari del suo padrone, senza che quello se ne accorgesse.

Quando Alfredo Pielovich usciva di casa, Giuseppe, che nascondeva in una tasca interna del panciotto un fascio di grimaldelli, apriva bellamente i cassetti degli armadi e rovistava ad una ad una tutte le lettere, carte, documenti del suo padrone, ne prendeva ispezione, facendo poscia delle annotazioni in un libriccino di memorie che custodiva gelosamente in seno.

Dalla lettura di quei fogli egli era riuscito a saper di molte cose intorno alla vita passata e presente del suo padrone.

Un giorno che come il solito era intento alla sua opera di spionaggio, in uno dei cassetti dell'armadio, toccata inavertitamente una molla che non sapeva esistesse, s' aperse un piccolo ripostiglio dal quale estrasse una leggera catenella d'oro con appeso un medaglione contenente un ritrattino d'uomo.

— Diavolo! diavolo! Che storia è questa? — fece Giuseppe grattandosi la nuca. — Perchè questo oggetto così gelosamente nascosto? Qualche grosso mistero si cela certo qui sotto! — soggiunse poscia fissando la fotografia per imprimersi bene a memoria i lineamenti.

E dopo averla contemplata per un buon dato, la rimise al suo posto, chiuse il ripostiglio, e notò nel suo libriccino di memorie anche questo particolare.

Un altro giorno egli ebbe campo di riempire una nuova pagina di un carattere minuto, minuto del suo libercolo.

Il suo padrone era venuto a casa molto di malumore, s' era chiuso in stanza, uscendo in poco d'ora con una lettera che gli ordinò di portare alla portinaia di via Belpoggio N... (*Continua*).

Filiale della Banca Union.

s' occupa di tutte le operazioni di Banca e di Cambiovalute.

a) Accetta versamenti in conto corrente:

Abbuonando l'interesse annuo

per Banconote	3$^3/_4$%	con preavviso di	5	giorni
	4 %	„ „ „	12	„
	4$^1/_4$%	a quattro mesi fisso.		
per Napoleoni	3$^1/_4$%	con preavviso di	20	giorni
	3$^1/_2$%	„ „ „	40	„
	3$^3/_4$%	„ „ „	3	mesi
	4 %	„ „ „	6	„

IN BANCO GIRO abbuonando **il 3%** interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèque; importi maggiori preavviso avanti la Borsa. — Conferma dei versamenti in apposito libretto.

Conteggia per tutti i versamenti fatti a qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

Assume pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d' ogni spesa per essi. — b) S' incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso d'assegni, cambiali e coupons, verso $^1/_8$%' di provvigione. — c) Accorda ai suoi committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza.

La Sezione Merci s' incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, accorda sovvenzioni ed apre crediti sopra mercanzie a ... consegnate oppure sopra polizze di carico o Warrants.